COMUNE DI MASSANZAGO

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

Prot. n. _____
Del _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13

OGGETTO:

VARIANTE PARZIALE 10.12 AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004 PER MODIFICHE PUNTUALI ALLE N.T.O. E PER MODIFICHE PUNTUALI CARTOGRAFICHE: CONTRODEDUZIONE ALL'OSSERVAZIONE PERVENUTA ED APPROVAZIONE VARIANTE

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventidue** del mese di **aprile** alle ore **19:00**, nella sala destinata alle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria seduta Pubblica di Prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

SCHIAVON SABRINA	Presente
SCATTOLIN STEFANO	Presente
CAMPELLO FRANCO	Presente
BERTATO SABINA	Presente
PEDRON ILARIA	Assente
FURLAN RACHELE	Presente
MANDURINO DOMENICO	Presente
MASIERO GLORIA	Presente
STEVANATO GIULIA	Assente
GALLO ALFIO	Presente
REBESCHINI DAVIDE	Presente
GIOLO CATIA	Assente
CHIGGIATO SANTE	Presente

Partecipa alla seduta il Sig. Peraro Paola in qualità di Segretario Comunale.
La Sig.ra SCHIAVON SABRINA nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta.

Scrutatori Sigg.:
MASIERO GLORIA
GALLO ALFIO
CHIGGIATO SANTE

E' presente al tavolo della presidenza il Responsabile del Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente, arch. Davide Stangherlin.

Viene sottoposta al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 78 del d.lgs. 18.8.2000 n. 267 (T.U.E.L.) che ai commi 2 e 4 dispone:
2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.
4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.
Il Presidente in ordine a tale disposizione invita i Consiglieri presenti a segnalare eventuali incompatibilità e ad attenersi all'obbligo di astensione, non partecipando alla discussione e alla votazione del presente ordine del giorno;

PREMESSO che:
- il Comune di Massanzago ha provveduto al rinnovo della propria strumentazione di governo del territorio attraverso l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT), avvenuta con la deliberazione di Giunta Provinciale n. 165 del 28.6.2012;
- in conseguenza dell'approvazione del PAT, il Piano Regolatore Generale (PRG), come previsto dall'art. 48, comma 5bis della LR 11/2004, limitatamente alle parti compatibili con il PAT, si è venuto a costituire il Primo Piano degli Interventi (PRG/PI) e, relativamente allo stesso, l'Amministrazione ha provveduto alla redazione, di tre varianti parziali:
  - la variante parziale n. 1 al Primo Piano degli Interventi adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 02.08.2012 ed approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 10.10.2012, concernente la valorizzazione di un'area del patrimonio immobiliare comunale ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.8.2008, convertito in L. 133/2008 e s.m.i.;
  - la variante parziale n. 2 al Primo Piano degli Interventi adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 28.9.2012 ed approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 21.01.2013, in recepimento, ai sensi dell'art. 6 della LR 11/2004, di un accordo pubblico privato comportante la messa a disposizione dell'Amministrazione delle aree per la realizzazione del nuovo asilo nido integrato alla scuola materna di Massanzago, in sintonia con il programma triennale delle opere pubbliche;
  - la variante parziale n. 3 al Primo Piano degli Interventi con procedura SUAP approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 30.04.2013;
- nel seguito l'Amministrazione, al fine di dare completa attuazione alla maggior parte degli obiettivi strategici individuati dal PAT, ha provveduto alla redazione del Piano degli Interventi (PI), relativo all'intero territorio comunale, che è stato adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 21.12.2012 e quindi approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 22.4.2013;
- successivamente all'approvazione del Piano degli Interventi relativo all'intero territorio comunale, si è provveduto all'approvazione di n. 19 varianti, come di seguito indicato:

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 23.10.2013, veniva approvata la Variante parziale n. 1 al Piano degli Interventi;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 17.05.2016, veniva approvata la Variante parziale n. 2 al Piano degli Interventi;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 26.10.2017, veniva approvata la Variante parziale n. 3 al Piano degli Interventi;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 25.10.2018, veniva approvata la Variante parziale n. 4 al Piano degli Interventi;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 29.12.2020, veniva approvata la Variante parziale n. 5 al Piano degli Interventi;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 30.04.2021, veniva approvata la Variante parziale n. 6 al Piano degli Interventi;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 30.12.2021, veniva approvata la Variante parziale n. 7 al Piano degli Interventi;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 30.11.2021, veniva approvata la Variante parziale n. 8 al Piano degli Interventi;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 30.11.2021, veniva approvata la Variante parziale n. 9 al Piano degli Interventi;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 07.02.2023, veniva approvata la Variante parziale n. 10.1 al Piano degli Interventi;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 30.03.2023 con la quale veniva approvata la Variante parziale n. 10.2 al Piano degli Interventi;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 09.11.2023 con la quale veniva approvata la Variante parziale n. 10.3 al Piano degli Interventi;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 30.03.2023 con la quale veniva approvata la Variante parziale n. 10.4 al Piano degli Interventi;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 30.11.2023 con la quale veniva approvata la Variante parziale n. 10.5 al Piano degli Interventi;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 27.02.2024 con la quale veniva approvata la Variante parziale n. 10.6 al Piano degli Interventi;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 30.07.2024 con la quale veniva approvata la Variante parziale n. 10.7 al Piano degli Interventi;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 30.07.2024 con la quale veniva approvata la Variante parziale n. 10.9 al Piano degli Interventi;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 29.10.2024 con la quale veniva approvata la Variante parziale n. 10.10 al Piano degli Interventi;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 17.12.2024 con la quale veniva approvata la Variante parziale n. 10.11 al Piano degli Interventi;

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 09.06.2020, esecutiva, veniva approvata la variante n. 1 al PAT in adeguamento alle disposizioni della L.R. 14/2017 e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 31.05.2021 veniva infine approvato il Regolamento Edilizio Comunale (REC) in adeguamento al Regolamento Edilizio Tipo (RET) di cui all'intesa Conferenza Governo Regioni recepita con DGRV n. 1886/2017;

CONSIDERATO che:

- successivamente all'approvazione delle prime varianti parziali citate nelle premesse, sono pervenute a questo Ente diverse proposte, da parte di cittadini, di variazione urbanistica delle aree in proprietà;
- al fine di dare corso alla programmazione urbanistica da parte dell'Amministrazione Comunale, si è provveduto, a seguito illustrazione del documento del Sindaco in data 23.03.2022, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 11/2022, alla pubblicazione di apposito avviso alla cittadinanza finalizzato al recepimento di eventuali ulteriori proposte di

variazione al Piano degli Interventi da esaminare contestualmente alle proposte di variante già agli atti del Comunale, disponendo che l'eventuale variazione della strumentazione urbanistica potesse essere attuata in più fasi a seconda delle tipologie e caratteristiche delle singole richieste ovvero di specifiche tematiche da affrontare;

- a seguito della pubblicazione dell'avviso di cui al punto precedente sono pervenute al protocollo del Comune ulteriori richieste da parte dei cittadini in coerenza con gli obiettivi definiti dall'Amministrazione stessa;
- da una valutazione complessiva di tutte le proposte di variante, si è reso necessario riscontrare preliminarmente quelle che non necessitavano di valutazioni urbanistiche ed ambientali approfondite, e demandare invece ad opportuna variante, quelle che, per tipologia di richiesta, esigevano valutazioni più articolate;
- a seguito delle varianti al Piano degli Interventi adottate ed approvate sulla base della valutazioni sopra riportate, sono pervenute agli atti del Comune, ulteriori proposte di modifica della strumentazione urbanistica in coerenza con gli obiettivi già definiti dall'Amministrazione Comunale;

CONSIDERATO CHE tra gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale, così come illustrati nel Documento del Sindaco in data 23.03.2022, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 11, si rileva la necessità di rivalutare le aree ad edificazione diffusa per consentire la permanenza delle nuove famiglie nel tessuto sociale e nella comunità di appartenenza**;**

DATO ATTO CHE le proposte di modifica della strumentazione urbanistica agli atti del Comune, consistono nella rettifica di un perimetro di zona C1.1 (ambito edificazione diffusa) e nella revisione dell'art. 53 delle NTO del PI;

PRESO ATTO CHE la rettifica del perimetro di zona, ferma restando la superficie originaria vigente della stessa, unitamente alla revisione dell'art. 53 delle NTO, risulta coerente con i principi di cui al Documento del Sindaco sopra richiamato, in quanto consente di rendere l'ambito maggiormente rispondente alla necessità di permanenza delle famiglie dei residenti nel tessuto sociale e nella comunità di appartenenza;

PRESO ATTO ALTRESI' che porzione dell'ambito di zona oggetto di rettifica risulta interessato dalla variante parziale n. 10.11 "*Riordino della rete idrografica con contestuale realizzazione di un collegamento ciclopedonale lungo un tratto del territorio comunale tra la frazione di Zeminiana e Massanzago - CUP: B87H22003770001: adozione variante parziale n. 10.11 al Piano degli Interventi per adeguamento strumento urbanistico ed apposizione vincolo preordinato all'esproprio*", adottata con DCC n. 56 del 24.09.2024 ed approvata con DCC n. 82 del 17.12.2024, e che la citata rettifica di zona si pone in coerenza anche con gli obbiettivi tesi alla necessità di dare attuazione ad un opera pubblica di carattere strategico ed in tal senso le due varianti vanno valutate unitariamente perché l'una è prodromica all'altra per il perseguimento della medesima finalità;

DATO ATTO che i contenuti della proposta di variante urbanistica in parola sono stati approfonditi e perfezionati attraverso varie fasi di confronto tra il Soggetti proponenti, il Settore Edilizia Privata-Urbanistica e l'Amministrazione Comunale, sia in ordine agli aspetti urbanistici sia in ordine agli aspetti economici, sociali e di interesse pubblico;

PRESO ATTO che la gestione ordinaria delle pratiche edilizie da parte dell'Ufficio Tecnico, ha evidenziato alcune criticità rispetto all'applicazione delle norme tecniche operative e che nell'ottica di semplificare l'operatività delle stesse, risulta necessario predisporre delle correzioni/aggiustamenti che permettano una più chiara ed immediata lettura e conseguente applicazione delle stesse;

CONSIDERATO pertanto che in relazione a quanto precedentemente riportato ed in coerenza con la

programmazione urbanistica del Comune, si è reso necessario adottare una variante parziale al Piano degli Interventi al fine di concludere definitivamente il percorso intrapreso dalla stessa Amministrazione allo scopo di definire tutte le istanze di modifica alla strumentazione urbanistica ancora pendenti;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 23.03.2022 "Illustrazione del Documento del Sindaco relativo alla Variante Parziale n. 10 al Piano degli Interventi";

VISTI gli elaborati relativi alla variante parziale n. 10.12 al Piano degli Interventi, assunti agli atti con prot. n. 13352 del 19.11.2024 ed integrati in data 20.11.2024 prot. 13383;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 29.11.2024 avente ad oggetto "Adozione variante parziale n. 10.12 al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18, L.R. 11/2004 per modifiche puntuali alle N.T.O. e per modifiche puntuali cartografiche" composta dalla seguente documentazione:

- Elaborato P.01: Relazione tecnica-Variante normativa- e dichiarazione di non necessità della V.Inc.A.;
- Elaborato P.02: Varianti cartografica puntuale – estratto "Tavola 2 Zone significative";
- Elaborato V.01: Asseverazione non necessità VCI;
- Valutazione facilitata di sostenibilità ambientale (VSFA) predisposta dall'U.T.C.;

DATO ATTO che in adempimento alle prescrizioni di cui all'art. 18, comma 3 della LR 11/2004 la Variante Parziale n. 10.12 al Piano degli Interventi, è stata depositata presso la sede del Comunale per trenta giorni consecutivi decorrenti dal 31.12.2024 e che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante:

- avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune in data 31.12.2024 (n. 1178 del 31.12.2024);
- avviso pubblicato sul sito web del Comune in data 31.12.2024;

ATTESO che in seguito alla pubblicazione della Variante parziale n. 10.12 al Piano degli Interventi è pervenuta agli atti del Comune la seguente osservazione:

N.	DATA	PROT.	PROPONENTE	RIASSUNTO DEL CONTENUTO
1	28.02.2025	2441	Ufficio Tecnico Comunale	Si propone la revisione dell'art. 10 e dell'art. 29 delle NTO del PI al fine di rendere gli stessi più chiari nell'applicazione e coerenti con le discipline sovraordinate

Che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione anche se non materialmente allegata;

DATO ATTO che la Variante parziale n. 10.12 al Piano degli Interventi si articola in una modifica cartografica puntuale consistente nella rettifica di un perimetro di zona C1.1, ferma restando la superficie originaria vigente della stessa, e nella revisione di alcuni articoli delle NTO;

DATO ATTO altresì che per la variante in questione:

- non viene sottoposta alla valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A) in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità prevista dall'allegato A, paragrafo 2.2, DGRV n. 1400 del 29.08.2017 come da dichiarazione assunta agli atti con prot. n. 13383 del 20.11.2024;
- non è stata redatta la valutazione di compatibilità idraulica e che il tecnico estensore della variante ha prodotto dichiarazione acquisita al prot. n. 13383 del 20.11.2024, in merito alla non necessità di redazione della stessa;

VISTO l'art. 4, comma 4bis e 4ter della L.R. 11/2004 e considerato che la variante in oggetto ricade nelle fattispecie di cui al comma 4quater, lett. a) del medesimo articolo ed a tal proposito è stata predisposta dall'Ufficio Tecnico Comunale documentazione relativa alla Valutazione Facilitata di Sostenibilità Ambientale – scheda contenete gli elementi informativi (DGRV n. 61 del 21.01.2020);

DATO ATTO che con nota prot. 15108 del 31.12.2024, al fine di acquisire il parere motivato di cui all'art. 4 comma 4-quinquies della L.R.11/2004, è stata trasmessa alla Regione Veneto, Area Tutela e Sviluppo del Territorio, Direzione Supporto Amministrativo Giuridico e Contenzioso, Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca, scheda VFSA relativa alla variante parziale n. 10.12 al Piano degli Interventi corredata dell'opportuna documentazione;

VISTO il parere motivato n. 23 – VFSA del 06.02.2024 con cui la Commissione Regionale per la VAS ha dato atto che *<<la variante n. 10.12 al Piano degli Interventi del Comune di Massanzago (PD), […] non comporta effetti significativi sull'ambiente.>>*;

PRESO ATTO che la variante in questione rientra nella fattispecie di cui all'art. 23 comma 3 della L.R. 12/2024;

PRESO ATTO INOLTRE che con la D.G.R.V. n. 3637 del 13.12.2002, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 18 del 18.02.2003, come aggiornata dalla D.G.R.V. 1322 del 10 maggio 2006, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regine n. 51 del 6 gennaio 2006, con le quali si forniscono indicazioni per la formazione di nuovi strumenti urbanistici e loro varianti al fine di garantire adeguata sicurezza idraulica degli insediamenti, disponendo che "[…] *per le varianti agli strumenti urbanistici che non comportino una trasformazione territoriale che possa modificare il regime idraulico, deve essere prodotta, dal tecnico progettista, una asseverazione della non necessità della valutazione idraulica. Tale asseverazione deve essere inviata, prima dell'adozione della variante, all'Ufficio Regionale del genio Civile competente per territorio* […]"

ATTESO CHE ai fini dell'acquisizione della presa d'atto di non necessità di una valutazione di compatibilità idraulica, la documentazione relativa alla variante parziale n. 10.12 al P.I. è stata trasmessa al Genio Civile ed al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, con nota prot. 15106 del 31.12.2024;

VISTA la nota prot. 64777 del 06.02.2025 da parte della Regione Veneto, Settore Genio Civile di Padova, assunta agli atti in data 06.02.2025 prot. 1467, con la quale si prende atto dell'asseverazione rilasciata dal tecnico estensore della variante in oggetto dalla quale emerge che, rispetto al piano urbanistico vigente, non vi sono alterazioni al regime idraulico delle aree interessate, né di quelle a loro strettamente connesse, tali da rendere necessario uno studio di compatibilità idraulica;

VISTO il fascicolo con la proposta di controdeduzione all'osservazione, formalmente pervenuto in data 16.04.2025, prot. 4307, predisposto dal tecnico estensore della variante in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente anche se non materialmente allegato;

DATO ATTO che l'osservazione pervenuta e il predetto fascicolo relativo alla variante parziale n. 10.12 al P.I. con relativa proposta di controdeduzione è stato oggetto di preliminare valutazione da parte della competente Commissione Consiliare tenutasi nella seduta del 17.04.2025;

RITENUTO di esprimersi in merito all'osservazione pervenuta, come da esito riportato in seguito alla singola votazione, prima di passare conclusivamente e complessivamente alla votazione finale;

PRESO ATTO che l'art. 78, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che: "*2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di*

delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani per l'urbanistica, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado […]"

VISTO l'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i. "*Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli interventi*";

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i., relativo alle competenze dei Consigli Comunali;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 33/2013;

RICHIAMATI i seguenti atti di programmazione finanziaria:
- n. 61 del 29/10/2024 ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione 2025-2027 (D.U.P.)";
- n. 75 del 17/12/2024 ad oggetto "Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2027";
- n. 79 del 17/12/2024 ad oggetto "Approvazione bilancio di previsione 2025-2027";

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

CON l'assistenza del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

DI CONSIDERARE le premesse in narrativa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI CONTRODEDURRE all'osservazione pervenuta relativamente alla Variante Parziale n. 10.12 al Piano degli Interventi, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 29.11.2024, come risultante dall'esito, riportato nel prospetto allegato, della votazione eseguita sull'osservazione stessa e sull'intera variante, come proclamato dal Sindaco e risultante dal relativo verbale;

DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 18 L.R. 11/2004, la Variante Parziale n. 10.12 al Piano degli Interventi per modifiche puntuali alle N.T.O. e per modifiche puntuali cartografiche, assunti agli atti con prot. n. 13352 del 19.11.2024 ed integrati in data 20.11.2024 prot. 13383, composti dalla seguente documentazione:
- Elaborato P.01: Relazione tecnica-Variante normativa- e dichiarazione di non necessità della V.Inc.A.;
- Elaborato P.02: Varianti cartografica puntuale – estratto "Tavola 2 Zone significative";
- Elaborato V.01: Asseverazione non necessità VCI;
- Valutazione facilitata di sostenibilità ambientale (VSFA) predisposta dall'U.T.C.;
- Elaborato: Proposta di controdeduzione all'osservazione (prot. 4307, in data 16.04.2025);

che sottoscritti dal Sindaco, Segretario Generale e Responsabile dell'U.T.C. costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione anche se non materialmente allegati alla stessa;

DI INCARICARE il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Settore Urbanistica, Edilizia Privata, Ambiente a provvedere agli adempimenti conseguenti all'approvazione della presente deliberazione;

DI OTTEMPERARE agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, D.Lgs n. 267/2000;

****

Discussione

Il Sindaco introduce l'argomento e presenta la proposta di deliberazione.

>>Si riporta di seguito la relazione così come trascritta dalla registrazione.<<

*"**Sindaco:** passiamo al terzo punto all'ordine del giorno: "Variante parziale 10.12 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'Art. 18 della legge regionale 11/2004 per modifiche puntuali alle norme tecnico-operative e per modifiche puntuali cartografiche: controdeduzioni all'osservazione pervenuta ed approvazione variante".*
Anche qui lascio per l'illustrazione la parola all'architetto, e poi se ci sono delle osservazioni.

***Responsabile del Settore arch. Davide Stanhìgherlin:** sì, sarò veloce anche qui.*
Diciamo che la parte più importante di questa variante è l'adeguamento cartografico.
In realtà questa variante va vista di concerto con un'altra variante che abbiamo già adottato e approvato che è quella relativa alla pista ciclabile Massanzago-Zeminiana perché in questa C1–1 era stata tolta questa porzione tratteggiata dove è stato individuato un ambito espropriativo per l'adeguamento idrogeologico dell'area e la rettifica di questo ambito C1-1 ha visto sostanzialmente il mantenimento della medesima superficie, cioè la parte che veniva stralciata è stata posizionata ad ovest, quindi anche in questo caso non abbiamo modificato sostanzialmente l'ambito 10.11 ma abbiamo solo rettificato mantenendo inalterata la superficie che era stata tolta con la variante 10.10, 10.11, adesso non ricordo, perdonatemi, ma è quella relativa alla pista ciclabile.
Mentre con questa variante avevamo modificato alcuni punti delle norme tecniche sempre per un po' agevolare i cittadini nella presentazione delle istanze, nel rilasciare dei permessi di costruire e anche per dare dichiaramenti all'Ufficio perché continuamente la normativa a livello statale e regionale cambia di continuo e a volte non è di immediata lettura. A di là di quello che abbiamo già visto, l'Ufficio Tecnico ha ritenuto opportuno presentare un'osservazione limitatamente a due punti delle norme tecniche.
Uno è l'articolo relativo agli ambiti di Piano Urbanistico Attuativo. Questa è la bozza.
Abbiamo aggiunto il 10% in termini di superficie perché attualmente le norme tecniche lasciano la possibilità di modificare gli ambiti di piano nel limite massimo del 10%, mentre la legge regionale specifica in termini di superficie, quindi l'abbiamo introdotto perché sia più chiaro, quindi è solo

precisazione. Mentre anche qui negli ambiti relativi alle fasce di rispetto cimiteriale abbiamo specificato gli interventi di ristrutturazione perché anche questo è un intervento dove la vecchia legge 166 del 2002, che ha modificato il Testo Unico Leggi Sanitarie, aveva specificato anche qui che gli interventi possono essere anche quelli di ristrutturazione e quindi andiamo a specificare questo anche in relazione a tutte le modifiche intervenute al Testo Unico dell'Edilizia relativamente al concetto di ristrutturazione, anche per favorire la riqualificazione del tessuto esistente che tante volte, anzi spesso, ha bisogno di essere riqualificato.
Quindi, in questa sede, oltre che ad approvare la variante, andiamo anche a controdedurre questa osservazione presentata dall'Ufficio Tecnico.

Sindaco: *grazie. Se qualcuno vuole fare qualche osservazione oppure mettiamo ai voti.*
Qui ci sono due votazioni, giusto? La prima viene fatta a livello di quella che è la controdeduzione e poi sulla variante completa".

Terminata la relazione, non avendo alcun Consigliere chiesto di intervenire, il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui sopra;

VISTI i pareri tecnico e contabile formulati dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che, in ordine alla presente proposta di deliberazione, il Segretario Generale non ha sollevato alcun rilievo in ordine alla conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

UDITA l'introduzione del Sindaco e l'illustrazione della proposta da parte dell'Arch. Davide Stangherlin;

Si procede, pertanto, alla votazione separata della scheda **(Allegata)** riportante l'osservazione e la proposta di controdeduzione di cui al prot. n. 2441 del 28.02.2025, che ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 10, contrari n.////, espressi per alzata di mano da n. 10 Consiglieri votanti sui n. 10 Consiglieri presenti, nessun astenuto

Successivamente si procede alla votazione complessiva della variante n. 10.12 al Piano degli Interventi che ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 10, contrari n.////, espressi per alzata di mano da n. 10 Consiglieri votanti su n. 10 Consiglieri presenti, nessun astenuto;

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione così come formulata..

Successivamente, con separata votazione

DELIBERA

Altresì, di dichiarare con voti favorevoli n. 10, contrari n. /////, espressi per alzata di mano da n. 10 Consiglieri votanti su n. 10 Consiglieri presenti, nessun astenuto, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 16-04-2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
STANGHERLIN DAVIDE

Firmato

*****

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 16-04-2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO
Peraro Paola

Firmato

*****

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to SCHIAVON SABRINA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Peraro Paola

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Reg. pubbl. n. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Messo che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio comunale per la pubblicazione di 15 gg. consecutivi dal 09-05-2025 al 23-05-2025

Massanzago, li 09-05-2025

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Peraro Paola

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata a norma di legge all'Albo pretorio, senza riportare denunce di illegittimità, è divenuta ESECUTIVA il .

Massanzago, li 04-06-2025

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Peraro Paola